

BRASILE IFMSA

[BRASILE EF](#)

SCOPE

BRASILE DENEM (associazione e organizzazione diversa da Brasile IFMSA), 2015

Ciao, io sono stata a Rio ad agosto 2015 grazie al Brasile DENEM (corrispettivo del nostro SISM).

1. CITTA'

- a Nord: è la parte più povera del Brasile, ma secondo me anche la più affascinante. Le città del Nord sono tendenzialmente più pericolose, con alcune eccezioni. Io sconsiglio Salvador per esperienza personale, è forse l'unico posto dove mi sono sentita non al sicuro anche solo a passeggiare per strada. Da racconti mi sento di sconsigliare anche Recife e Vitoria. Se capitate in queste città non significa che verrete rapiti o uccisi ovviamente, ma solo che avrete meno libertà di girare ed esplorare per conto vostro, e dipenderete molto di più da chi vi ospita o fa da contact person. Nel Nord una città che consiglio è Sao Luis, che tra tutte è la più tranquilla forse. Anche Natal e Belem non sono così terribili dal punto di vista sicurezza
- a Sud: è più sicuro, città fantastica è sicuramente Florianopolis. attenzione che a luglio ed agosto fa freddino, es. 13-16 gradi, a volte anche meno.
- Rio: bellissima, io sono stata un mese girando senza problemi e non mi è accaduto nulla. ovviamente con qualche accortezza in più del solito, tipo no cellulari alla mano, no gioielli o catenine, no reflex in vista, in spiaggia 30 reais e stop.
- Sao Paulo: megalopoli a mio parere non bellissima, ma altri la pensano diversamente. E' comunque una città più pericolosa di Rio.

2. LINGUA

Se non parlate portoghese consiglio una chirurgia. Comunque io mi sono fatta un corso di 36 ore di portoghese e non ho avuto grossi problemi a comunicare dall'inizio, alla fine capivo tutto e parlavo anche senza problemi. Facevo ambulatorio da sola e scrivevo in cartella, insomma se si hanno le basi si impara molto in fretta.

3. VACCINAZIONI

Io ho fatto tifo, epatite A e Dukoral che protegge anche contro la diarrea del viaggiatore. Se si va in Amazzonia o molto a nord bisogna fare la profilassi antimalaria (non nelle zone costiere) e meningococco. L'unica seccatura è il dengue, conviene portarsi antizanzare potenti!

4. SICUREZZA

A me non è successo nulla, e ho girato un mese in Brasile da backpacker, senza guida e con soli trasporti locali e non mi è successo nulla, così come nel mese a Rio.

Bisogna stare attenti certo, non girare in posti isolati quando è buio, non andare nelle favelas da soli, in spiaggia non dare troppa confidenza a chi si mostra interessato a voi (soprattutto il weekend) ecc...Ma se girate con brasiliani e seguite il buon senso siete a posto.

5. ESPERIENZA

Consigliata tutta la vita!! I Brasiliani sono persone fantastiche, piene di gioia di vivere e di voglia di renderti partecipe della loro realtà. E' il posto perfetto per mettersi in gioco, svegliarsi un po' e soprattutto bere tanta caipirinha.

6. OSPEDALI

E' un terno al lotto: alcuni sono molto avanzati, altri sono davvero tanto tanto indietro. Nel mio ospedale a Rio ero in un reparto di medicina interna e AIDS, ed è stato interessantissimo perchè ho visto patologie che difficilmente vedrò qui in Italia. Tuttavia niente computer, tutto scritto a mano, camerate da 25 letti, norme igieniche discutibili.

In Brasile i medici sono totalmente a disposizione dello studente, ci tengono tantissimo a spiegare e insegnarti e ti mandano subito in prima linea, quindi si fa molta pratica e meno teoria. Io lo reputo un vantaggio: ho imparato davvero tanto.

7. SOCIAL PROGRAM

Dipende moltissimo dal posto in cui capitate. Il mio è stato totalmente inesistente, ma ad esempio un ragazzo a Niteroi si è trovato benissimo, con gite nei weekend e attività infrasettimanali. Il primo giorno ho conosciuto gli altre exchange students e abbiamo sempre girato insieme o con altri brasiliani conosciuti lì, ma non fate troppo affidamento sul comitato locale, perchè nel mio caso è stata una delusione.

8. SISTEMAZIONE

In famiglia, tipicamente di un altro studente di medicina che vive o con la famiglia o da solo o con coinquilini.

MALTA, agosto 2011

L'ospedale è bellissimo: ultra moderno! Io sono stato di base in medicina interna però giravo anche a flebotomy, per imparare a prendere le vene e poi in pronto soccorso.

In ospedale chiedete , domandate, e imparerete, io ho lasciato in ospedale molti amici tra medici e infermieri. Andateci a occhi chiusi, super consigliato!

Per i social program se siete donne sarete coccolate, invece se siete maschietti consolatevi con le disco di Paceville.

Anche se ho vissuto Malta molto più dal punto di vista storico-artistico, oltre che imparare molto. Prenotate già quando sapete di essere stati presi un'auto a noleggio (la guida è all'inglese) perchè le auto finiscono subito, soprattutto in estate. Questo così per non sarete vincolati con gli orari dell'autobus, che anche se rende interessante la vita a Malta vi limita negli spostamenti. Evitate i taxi, andate assolutamente all'ipogeo sotterraneo (unico al mondo), e mettete in conto di spendere poco meno che in Italia.

Andate a visitare l'isola di Gozo e fate il bagno a Xlendi.

TAIWAN 2018

Sono stata a Tainan che è nel Sud, una città grandina ma non enorme, bellina e abbastanza comoda soprattutto per visitare il sud dove ci sono i Parchi Nazionali. In ogni caso lo stato di Taiwan è piccino ed esiste l'alta velocità quindi in poche ore fai Nord-Sud in treno!

Ero al NCKU hospital dove ho frequentato due settimane di chirurgia toracica e due di generale (non erano la mia prima scelta che non era disponibile nel mio mese), sempre affiancata e seguita (6/8 ore di media in ospedale al giorno). La barriera linguistica esiste ma in ospedale tutti sanno un minimo di inglese (studiano medicina in inglese) quindi ci si capisce.

Ad ottobre eravamo solamente tre incomings, tutti italiani; siamo stati in un dormitorio e ci hanno prestato delle biciclette per spostarci in città. Il pocket money non era alto ma lo abbiamo comunque ricevuto. Il social program vero e proprio non è stato organizzato (lo sapevamo) ma i ragazzi del posto si sono comunque resi disponibili quando potevano!

In generale molto consigliato soprattutto se ti interessa effettivamente la pratica ospedaliera.

TAIWAN 2018

Sono stata all'NTUH a Taipei in chirurgia ricostruttiva (fanno tanta microchirurgia se vi può interessare!) e mi sono trovata molto bene devo dire: la mia tutor parlava un inglese abbastanza fluente e cercava di spiegarmi più cose possibili, però so che in reparti clinici la barriera linguistica è un problema e certi ragazzi si sono annoiati parecchio perchè parlavano tutti in cinese!

Parlando con gli altri incomings (solo all'NTU ad agosto eravamo una ventina!) erano tutti soddisfatti dei loro tutors, molto disponibili e gentili (caratteristica di tutti i taiwanesi in realtà!)

Anche altri ospedali come Chang Gung (ottimo per la chirurgia ricostruttiva) e il National Defense H so che sono molto buoni e gli altri ragazzi che erano là me ne hanno parlato molto bene.

Per quanto riguarda Taipei, è una metropoli pulita e mezzi di trasporto ben organizzati, soprattutto la metro comodissima, con templi sparsi in tutta la città. Il paese in sé è molto bello se vi piacciono la natura e le attività all'aria aperta.

La vita costa molto poco e una particolarità è il cibo: ovunque e di ogni tipo! Non ho mai avuto problemi intestinali mangiando per strada ogni sera 😊

Come note negative segnalo il caldo assurdo ad agosto, che aggiunto all'umidità tipica dell'isola trasforma il tutto in una sauna di un mese!! Ci si abitua dopo un paio di giorni... e dopo tante docce! Durante il mio scambio avrà piovuto sì e no 4 pomeriggi sempre per poco tempo (caratteristica di quelle zone.)

Agosto a Taiwan è pieno di incomings e l'ospedale lavora tanto come negli altri mesi (i taiwanesi sono davvero gran lavoratori e ti trattano sempre con molta gentilezza e mai con superiorità). Per il resto criminalità pari a 0: forse non esiste questa parola nel loro vocabolario. Pochissimi turisti europei (e turisti in generale) il che ha reso tutto più godibile a mio avviso!

Non ho partecipato a nessun social program e abbiamo preferito organizzarci tra di noi per girare il paese.

Pocket money dati il primo giorno con la cena di benvenuto.

Per me è stato il primo approccio con l'oriente e non poteva andarmi meglio su tutti i fronti, davvero un paese meraviglioso! Molto consigliato
Come lodging eravamo nel dormitorio della facoltà di medicina con gli altri studenti di medicina locali, il palazzo era a 50 metri dall'ospedale sempre in centro città.

TAIWAN 2015

Sono stata in Cardiocirurgia al Chang Gung Memorial Hospital di New Taipei City. Il mio tutor era il primario del reparto, è stato presente tutti i giorni, ha organizzato bene e con chiarezza il mio orario e parlava un ottimo inglese. Non ho fatto molto da un punto di vista meramente pratico, però dopo la prima settimana mi ha sempre fatto lavare e ho seguito tutte le operazioni da vicino. Il costo della vita non è alto, soprattutto se rimani sui prodotti e sul cibo locale; riesci ad avere un pasto completo con 3 euro.

Il paese ha ottimi collegamenti ferroviari sulle coste, soprattutto a ovest, e ci sono molti posti belli da visitare.

Attenzione al mese in cui si parte però, io sono stata ad agosto è il tempo è stato orribil, so però che l'estate precedente hanno avuto sempre sole, quindi è abbastanza imprevedibile. E' un posto sicuro, anche a Taipei non mi è mai successo nulla, nemmeno di notte.

Social program dipende dal mese. A luglio l'anno scorso avevano organizzato tre week end di social program nazionale, ad agosto nulla. Tutto il resto dipende dalle contact persons a cui sei affidato. In ogni caso sono molto organizzati e fanno un gruppo fb abbastanza presto, in modo che gli incomings possano essere tutti in contatto e possano trovarsi assieme autonomamente. Per la città io ti consiglio Taipei, da lì è facile raggiungere tutte le altre. Cerca di mettere come prima opzione la National Taiwan University, visto che il campus è in centro, mentre con le altre rischi di trovarti fuori e di dipendere dalle corse degli autobus, che spesso dopo mezzanotte non ci sono. Non farti aspettative troppo alte sui dormitori!

EGITTO

Sono stato ad Alessandria d'egitto ad agosto. Te la consiglio vivamente per diversi motivi, primo tra tutti il caldo non eccessivo. I contact person sono sempre disponibilissimi per qualunque cosa. Inoltre, Alessandria è una città bella, piena di cultura e anche in ospedale sono gentilissimi, sia pazienti che medici.

Sicuramente un'esperienza formativa dal punto di vista umano. Per quanto riguarda l'ospedale dipende tutto da quello che cerchi e da quello che ti aspetti: sicuramente l'Egitto non è l'Italia come infrastrutture, servizi eccetera, ma i medici sono molto preparati e disponibili.

Preparati a incontrare una cultura totalmente diversa, con tutti i pro e i contro del caso: un paese molto religioso, molto conservatore. Assicurati di portare con te vestiti non troppo corti (sotto al ginocchio) e preferisci le t-shirt ai top.

Un paese comunque pieno di una bellezza antica e maestosa (mi riferisco soprattutto ai posti visitati durante il social program). Se Alessandria non è molto calda (forse meno di una città x del Sud Italia in agosto) il caldo a Luxor (che abbiamo visitato durante il social program) è stato tremendo, quindi parti munita di cappello e crema solare (che non sarà mai abbastanza).

MACEDONIA 2018

Sono stato in Macedonia lo scorso agosto. È stata un'esperienza particolare. Skopje e i paesaggi della Macedonia mi sono piaciuti come anche il tirocinio in Neurochirurgia è stato molto valido. La pecca di tutto quanto è che eravamo abbastanza abbandonati a noi stessi dato che i ragazzi dell'MMSA non si sono quasi mai fatti vedere. In ogni caso lo scambio è stato molto meglio di quello che può sembrare.

Mi lavavo quasi ad ogni intervento e assistevo il chirurgo; se non partecipavano, guardavo oppure ero in ambulatorio per le visite post ricovero.

SERBIA 2018

Clinical Center di Nis in neurochirurgia lo mi son trovato benissimo.

La città è piccola e fatta a misura di studente, super economica (per intenderci, 2 litri di birra a 1.50 e un pranzo/cena non più di 7 euro se vuoi davvero abbuffarti) e tranquilla. I ragazzi della sede locale sono disponibili in tutto, forse l'unica pecca ai miei tempi era il social program che non era dei migliori...ma la Serbia è vicina alla Bulgaria, alla Bosnia, alla Macedonia ecc. e arrivarci costa pochissimo, quindi il social program potete benissimo organizzarvelo voi (mi raccomando, tappa obbligatoria a Belgrado!).

Per quanto riguarda l'ospedale, è un po' lontanuccio agli standard italiani (igiene in primis) ma se ti mostri interessato ti spiegano tante cose e potrebbero anche farti lavare!

SCORE

BRASILE Denem, Florianópolis a settembre 2016

Città bella, ricca di natura, ben organizzati i trasporti sull'isola. Il progetto così così, non mi hanno assegnato a quello che avevo chiesto ed erano piuttosto disorganizzati quelli di DENEM. Per quanto riguarda invece il personale in laboratorio e l'ospitalità in casa di uno studente di medicina, impeccabili

Un consiglio che mi sento di dare è di scegliere un ospedale pubblico perché nelle cliniche private, oltre a perdere contatto con la realtà della sanità brasiliana (dura a volte, ma da vivere), non ti fanno fare molto. Io sono stata a Joinville in pneumologia e ho imparato tantissimo e il mio professore era un genio. Sempre a Joinville, neurologia è una delle migliori. Come città non è un granché: essendo troppo "europea" non ti sembra neanche di stare in Brasile.

Se scegli una clinica, impara il portoghese (è facile per noi italiani) altrimenti l'esperienza non è bella allo stesso modo!

INDIA

Esperienza presso l'università di Vadodara, Gujarat. Ho alloggiato presso un collegio universitario a cui darei 4 su 5.

Sono assegnata in posti che non erano tra le mie preferenze.

Per quanto riguarda il Social Program, questo era presente e organizzato a livello nazionale, presente e organizzato a livello locale.

La sede locale ha organizzato vari momenti di formazione come workshop e conferenze.

In generale il mio scambio è stato complessivamente soddisfacente: in laboratorio si parlava inglese e il tutor mi ha seguito per 5 ore al giorno.

Sento di poter dire che questa esperienza ha arricchito le mie conoscenze.

EGITTO, settembre 2019

Sono stato a Sohag anche se non era la mia prima scelta. Doveva essere un progetto SCORE, ma in realtà mi è stato proposto in sostituzione un tirocinio a ortopedia.

Il tirocinio era stato organizzato di mattina, ma io mi sono messo d'accordo con i medici per andare anche di notte. I medici parlavano abbastanza inglese e mi hanno permesso di aiutare e vedere tanto

Dormivamo in dei dormitori universitari. Il social program nazionale era molto ben organizzato con week end in giro per il paese, relativamente costosi, ma non è obbligatorio parteciparvi.

